

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO ALLA SOCIETA’ DI COMMITTENZA DELLA REGIONE PIEMONTE S.P.A. (S.C.R PIEMONTE S.P.A.) RELATIVE AL RESTAURO BORGO MEDIOEVALE DI CUI AL PROGETTO “TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO” .

TRA

La Città di Torino – Divisione Servizi Tecnici-Coordinamento - Area Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici Comunali con sede in Torino, via IV Marzo 19, C.F. e, P.IVA 00514490010, PEC: servizitecnici.ediliziapubblica@cert.comune.torino.it, nella persona dell’arch. Sabino PALERMO, in qualità di dirigente dell’Area Gestione Tecnica Patrimonio Culturale ed Edifici Comunali nominato con disp. Di servizio del 10 novembre 2021, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente (di seguito «la Città») e

La Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, C.so Marconi 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Dirigente responsabile Direzione Infrastrutture Arch. Sergio MANTO, giusta procura speciale conferita con atto notarile dott. GANELLI, n. 50593/ATTI n. 32753 del 24/09/2021, registrato presso l’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Torino – D.P. I° il 01/10/2021 n. 48694 serie 1T, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale di S.C.R. Piemonte S.p.A. medesima (nel seguito per brevità anche “SCR”)

Premesso che:

- la Città ha presentato al **Ministero della Cultura** una proposta di intervento relativo all'area del fiume Po ("Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro") che vede come attività portante e complessiva il recupero del Parco del Valentino, compresa la riqualificazione e il riuso di diversi immobili in esso presenti ed il ripristino del servizio di navigazione fluviale;

- l'intervento, finalizzato alla riqualificazione di parte dell'asse del fiume Po, in particolare dell'intera area ricompresa all'interno del Parco del Valentino, come attrattore turistico e polo dell'alta formazione, è risultato essere destinatario del finanziamento pari ad euro 100.000.000= a valere sulle risorse del Fondo complementare al PNRR, e prevede: la valorizzazione e il restauro del verde pubblico compreso nella suddetta area; il ripristino della navigazione fluviale; il restauro del Borgo Medievale; la realizzazione della nuova Biblioteca Civica centrale e dell'annesso centro culturale nonché la ristrutturazione del Teatro Nuovo volta a consentire al suo interno attività teatrali e culturali;

- le regole di utilizzo di tali fondi determinano che questi vengano utilizzati secondo fasi predeterminate dal Ministero stesso e con conclusione e collaudo delle opere entro il 2026;

- al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, l'art. 9 comma 2 del D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108 del 29 luglio 2021, prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, mediante apposite convenzioni, del

supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica (statale, regionale e locale) qualificate ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- la Regione Piemonte, con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, ha istituito S.C.R. - Piemonte S.p.a., quale Centrale di committenza regionale con socio unico Regione Piemonte - con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare la procedura di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni, della sanità e di ogni altra materia di interesse regionale;

- la Città, con deliberazione G.C. n. 831 del 14 settembre 2021, ha valutato la necessità ed opportunità di chiedere un supporto tecnico-operativo a SCR - Piemonte S.p.a. - quale Centrale di committenza regionale qualificata *ex lege* - prevedendo ed approvando un primo Accordo Quadro con la stessa per individuare regole e corrispettivi da applicare in sede di successiva sottoscrizione degli accordi attuativi con le Strutture della Città responsabili della realizzazione degli interventi;

- in attuazione della suddetta Deliberazione, in data 18 ottobre 2021 è stata sottoscritta tra la Città di Torino e SCR - Piemonte S.p.a. la Convenzione quadro per acquisizione di forniture e servizi, per le attività di erogazione di servizi tecnico - professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici;

- si è reso necessario, sempre in attuazione della suddetta deliberazione, nonché nel rispetto di quanto disposto dall'art.3, comma 1, lett.i),l) ed m) e dall'art.37 del D.Lgs. 50/2016 e s.mi, procedere

all'integrazione della citata convenzione del 18.10.2021, al fine di definire, anche alla luce delle intervenute disposizioni ministeriali, le attività specifiche che SCR potrà svolgere per conto della Città di Torino;

- la Città, alla luce di successive prescrizioni ministeriali (circolari MEF n. 4 e 6 del 18 e del 24 gennaio 2022) nonché del mutato assetto strategico del progetto *"Torino, il suo parco e il suo fiume: Memoria e futuro"* e del relativo cronoprogramma, ha approvato pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 in data 15 marzo 2022 le precitate integrazioni alla Convenzione Quadro citata;
- con tale deliberazione è stato altresì dato mandato ai Responsabili dei Servizi titolari degli interventi oggetto del Progetto di adottare i provvedimenti necessari al perfezionamento e alla definizione delle specifiche attività che verranno svolte da S.C.R. Piemonte S.p.a. nel rispetto delle linee guida contenute nella Convenzione approvata;
- nel rispetto di quanto stabilito nella Convenzione Quadro del 18 ottobre 2021 e successiva integrazione del 28 marzo 2022, che si richiamano integralmente per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le attività demandate a S.C.R. Piemonte S.p.a. vengono puntualmente elencate al successivo art. 4.

Considerato che

- con nota del 21 febbraio 2022 (prot. part. n. 390 in pari data) la Città di Torino ha richiesto la disponibilità a S.C.R., in base alla Convenzione quadro del 18 ottobre 2021, ad assumere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi oggetto del citato progetto *"Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro"*, demandandole altresì il

ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, Responsabile dei lavori, nonché la gestione complessiva dei procedimenti relativi alla progettazione e realizzazione dei lavori, in tutte le fasi, in conformità alla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;

- in data 25 febbraio 2022 SCR con nota prot. arr. n. 431, ha accolto positivamente la suddetta richiesta;

- con deliberazione G.C. n. 138 del 15 marzo 2022 la Città di Torino ha approvato le integrazioni allo schema della Convenzione Quadro, riconoscendo a SCR quale corrispettivo per le attività di supporto tecnico-operativo, l'importo complessivo pari ad € 2.000.000 (IVA compresa al 22%); tale importo, complessivo ed onnicomprensivo, rientra negli standard definiti dalla normativa regionale e stabiliti dalla specifica Convenzione quadro stipulata tra la Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.a. approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 maggio 2018 n. 22-6868 e trova copertura nel quadro economico del procedimento finanziato con i fondi complementari al PNRR;

- in data 28 marzo 2022 è stata sottoscritta l'integrazione alla Convenzione Quadro tra S.C.R. Piemonte S.p.a. e la Città;

- si rende necessario regolare i rapporti tra le parti, con riferimento specifico agli interventi di che trattasi, tramite la stipula, rispettivamente, da parte dei Dirigenti Responsabili delle Divisioni comunali competenti per materia, e del Dirigente della Direzione Infrastrutture di SCR Piemonte S.p.A., del presente Disciplinare, in attuazione dell'integrazione alla Convenzione Quadro di cui sopra.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le Premesse e le convenzioni ivi citate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 - OGGETTO

Il presente atto disciplina i reciproci rapporti tra la Città di Torino - Divisione Servizi Tecnici- Coordinamento - Area Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici Comunali e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR Piemonte), per la realizzazione degli interventi relativi al Progetto "Torino, il suo parco, il suo fiume: memoria e futuro (CUP Master C16E19000190001) e specificamente:

- *Restauro Borgo Medioevale – CUP C15F21001150001*

Art. 3 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente atto si impegna in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3 dell'integrazione della convenzione citata in premessa, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) rispettare i termini concordati e gli obiettivi puntualmente indicati nel cronoprogramma delle attività allegato (**All. 1**) conformemente alle milestones e target fissati dal MIC per l'intervento, anche con riguardo al rispetto delle tempistiche in sede di Conferenza dei Servizi;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con ricorso, in particolare, laddove possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente

normativa;

c) procedere puntualmente al monitoraggio ed alla verifica del rispetto del presente atto anche proponendo e adottando, quando ritenuto necessario, in ognuna delle fasi del procedimento, le azioni più idonee per rimuovere gli eventuali ostacoli e/o criticità;

d) approvare celermente i progetti indicati al successivo art. 4 da parte dei relativi organi competenti;

e) far riferimento al Gruppo di Lavoro, così come costituito da formale atto della Città, che manterrà rapporti costanti ed in sinergia con SCR, aggiornando e riferendo alla Giunta Comunale ovvero ad alcuni rappresentanti della medesima, in ordine all'andamento delle attività e del relativo cronoprogramma di cui al precedente punto a);

f) attivare ed utilizzare in tempi rapidi le risorse finanziarie così come individuate nel presente atto per la realizzazione dell'intervento in oggetto Divisione Servizi Tecnici- Coordinamento- Area Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici Comunali attività connesse, con il coordinamento del Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale.

Art. 4 -COMPITI /ATTIVITA' DI SCR

1. S.C.R. Piemonte S.p.a. attiverà apposite gare di progettazione sotto forma di procedura aperta ad offerta economicamente più vantaggiosa con riguardo al restauro del Borgo Medievale) , aventi ad oggetto la redazione del PFTE, con riduzione dei termini ex lege.

2. Ad avvenuta validazione, si avvierà l'iter approvativo del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in sede di Conferenza dei Servizi ed a

seguito dell'approvazione del PFTE verrà indetta apposita procedura aperta avente ad oggetto appalto integrato per la progettazione e realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 48, comma 5 della Legge n. 108/2021; sarà applicata la riduzione dei termini prevista dalla normativa vigente per pervenire all'approvazione del progetto esecutivo entro agosto 2023, con inizio dei lavori a settembre 2023.

3. Ad avvenuta approvazione del PFTE in sede di Conferenza dei Servizi, verranno indette successive gare per l'appalto integrato (progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori), sempre con tempistiche ristrette, con previsione di approvazione del progetto esecutivo in Conferenza dei Servizi nel rispetto del cronoprogramma allegato di cui al comma 1.

4. Le gare finalizzate all'individuazione del Verificatore, del Direttore Lavori, del Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva e del Collaudatore verranno espletate in parallelo alla sopradescritta procedura, così da garantire la migliore ottimizzazione dei tempi al fine di pervenire alla conclusione di tutti gli interventi e relativo collaudo entro il 2026, secondo il cronoprogramma di cui al precedente art. 3 .

Riguardo le procedure degli interventi di cui ai commi precedenti, a S.C.R. competono, più nel dettaglio, le seguenti attività:

- nomina al proprio interno del Responsabile del Procedimento e Responsabile dei Lavori ex art. 89 D.Lgs.81/2008 e smi, in coerenza con quanto previsto all'art.4 dell'integrazione alla convenzione citata in premessa;
- predisposizione degli atti necessari e propedeutici per l'indizione dell'affidamento per la redazione dei PFTE, Direzione Lavori e

Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, tenuto conto di quanto previsto all'art.3;

- perfezionamento dell'affidamento della redazione dei PFTE e guida della medesima, anche di concerto con la Città;
- predisposizione degli atti necessari e propedeutici per l'indizione dell'affidamento dell'attività di verifica dei PFTE e dei progetti esecutivi;
- affidamento dell'attività di verifica e gestione della stessa con l'operatore economico individuato;
- coordinamento della progettazione in oggetto con gli ulteriori interventi citati in premessa;
- verifica - validazione ed approvazione del progetto per quanto di competenza, funzionale all'indizione della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori mediante appalto integrato;
- ruolo di Stazione appaltante ai sensi della normativa vigente per l'affidamento e la gestione dei lavori;
- coordinamento con la Città di Torino per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi;
- affidamento, oltre che degli incarichi di verifica, dei servizi di Direzione dei Lavori e di Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- affidamento del collaudo anche mediante individuazione e nomina della Commissione di collaudo;
- garanzia della costante e tempestiva trasmissione alla Città della

documentazione necessaria per la rendicontazione sulle piattaforme ministeriali al fine del rispetto dei termini previsti per l'erogazione dei flussi finanziari.

Art. 5 - COMPITI DELLA CITTA' DI TORINO

1. La Città di Torino - Divisione Servizi Tecnici- Coordinamento- Area Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici Comunali garantisce il finanziamento dell'intervento di restauro del Borgo Medievale per un importo pari a € 6.000.000,00 e, per le attività di cui al precedente articolo 4, riconosce a favore di SCR la corresponsione di un compenso secondo quanto riportato al successivo art. 8.

2. La Città di Torino svolgerà, attraverso i propri uffici, la funzione di Amministrazione delegata per le Conferenze dei Servizi relative agli interventi/o di cui al precedente comma 1 nominando un proprio Responsabile al fine del rilascio dei pareri necessari e del raccordo con il Gruppo di Lavoro citato in premessa ai fini dell'approvazione degli elaborati progettuali e di tutti gli atti propedeutici e necessari per la realizzazione degli interventi/dell'intervento oggetto del presente atto.

3. La Città di Torino nei propri comunicati stampa e/o comunicazioni varie nonché eventuali presentazioni ovvero ogni attività di comunicazione inerente all'/agli intervento/i di cui al comma 1 del presente articolo, dovrà riportare il logo di SCR Piemonte e precisare che la stessa svolgerà il ruolo di Stazione Appaltante.

Art. 6 - SPESA E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La Città di Torino è il Soggetto Attuatore del progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro", di cui è formalmente titolare il

Ministero della Cultura e, di conseguenza, spetta alla Città la gestione delle risorse a tal fine erogate.

2. La Città di Torino, secondo quanto previsto dall'art.6 della Convenzione integrativa richiamata in premessa, s'impegna ad erogare le risorse finanziarie come indicate nel quadro economico allegato al presente atto (**All.2**), in particolare per l'intervento in oggetto € 6.000.000,00 a valere sul fondo complementare del PNRR.

3. Al fine di permettere a SCR Piemonte la disponibilità di cassa necessaria a quest'ultima per il rispetto delle tempistiche dei pagamenti nei confronti degli operatori economici individuati a diverso titolo nei procedimenti di cui al precedente art. 5, comma 1 del presente Disciplinare entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento delle fatture da parte degli aggiudicatari, SCR provvederà ad emettere nei confronti della Città fatture riepilogative, comprensive di IVA, relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria, salvo diverse istruzioni ricevute dal Ministero della Cultura ai fini della rendicontazione. La Città di Torino si impegna a liquidare tali somme entro 25 giorni dalla data di ricezione della fattura; viene fatta salva la possibilità per S.C.R. Piemonte di accorpate con cadenza periodica la fatturazione, nei confronti della Città, degli importi minori sempre nel rispetto dell'onere ministeriale di rendicontazione.

4. Nelle fatture di addebito alla Città di Torino dovrà essere indicato da parte di SCR il relativo elenco delle fatture, ricevute e contabilizzate in qualità di mandataria.

5. SCR si impegna inoltre ad inviare alla Città di Torino i contratti e/o gli

atti di affidamento entro 30 giorni dalla data di stipula dei medesimi.

6.Eventuali oneri che dovessero generarsi a causa di ritardata liquidazione da parte del soggetto affidante delle somme richieste da S.C.R. per la regolare gestione dei procedimenti e quindi per il regolare pagamento dei fornitori nei termini di legge, in funzione dell'avanzamento dei lavori/ servizi/forniture, verranno da S.C.R. girati alla Città di Torino, Soggetto Attuatore dell'intervento.

7.Gli importi in tal modo liquidati saranno oggetto di puntuale verifica a seguito del completamento con esito favorevole della procedura di rendicontazione all'Amministrazione Centrale Titolare dell'intervento (MIC).

Art. 7 - MODIFICHE CONTRATTUALI - VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. L'intervento di cui all'art.2 deve essere realizzato nei limiti dell'importo complessivo finanziato secondo il quadro economico dell'intervento stesso di cui al precedente art.6 .

2.Le eventuali modifiche del contratto per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, nonché le varianti agli interventi previsti che comportino un aumento contrattuale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e previa condivisione tecnica ed approvazione da parte della Città di Torino, come indicato nel precedente articolo 3, devono trovare copertura economica nell'ambito degli importi complessivi indicati, anche attraverso l'impiego degli eventuali ribassi d'asta.

3.E' consentito, su motivata richiesta di SCR e previa autorizzazione finanziaria da parte della Città, l'utilizzo anche parziale dei ribassi d'asta

per l'eventuale incremento, nel corso del procedimento, delle somme a disposizione previste nel quadro economico dell'intervento.

4. In particolare, necessitano inoltre, di preventivo confronto gli interventi per risolvere aspetti di dettaglio e le varianti finalizzate al miglioramento degli interventi stessi o alle loro funzionalità, che non comportino un aumento contrattuale.

5. Le eventuali economie registrate a seguito della conclusione degli interventi, dovranno essere restituite al soggetto attuatore.

Art. 8 - COMPENSO A FAVORE DI SCR

1. La Città di Torino ha riconosciuto a S.C.R. Piemonte S.p.a il compenso complessivo ed omnicomprensivo per il supporto tecnico-operativo spettante a quest'ultima, così come indicato nell'art.8 della convenzione integrativa citata in premessa. In particolare, per quanto attiene agli all'intervento oggetto del presente atto, tale compenso ammonta ad € 213.412,77 IVA compresa come da tabella riepilogativa allegata al presente disciplinare (**All.3**).

2. S.C.R., ha accettato come da convenzione integrativa citata in premessa, l'importo complessivo del corrispettivo quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, se non correlati a minori o maggiori servizi, relativo alla prestazione affidatagli, fatte salve eventuali esigenze motivatamente ritenute necessarie dal RUP.

3. Ogni variazione del corrispettivo come sopra convenuto dovrà essere giustificata da maggiori imprevedibili prestazioni o minori servizi e sottoposta a valutazione di congruità, in caso di maggiori imprevedibili prestazioni, S.C.R. potrà svolgere le medesime soltanto dopo che sia stato

approvato il relativo provvedimento formale di incarico ed impegnata la relativa spesa. Detti provvedimenti, debitamente motivati, dovranno essere formalizzati nel rispetto di quanto previsto dall'art.8, comma 3 della convenzione integrativa richiamata in premessa.

4. La corresponsione del compenso a SCR, inserito alla voce B.8 " Spese Tecniche" nel relativo quadro economico di cui al precedente art.6, avverrà a seguito dell'emissione semestrale di fatture relative a ciascun intervento, secondo l'articolazione temporale di cui alla Tabella citata al comma 1 del presente articolo .

5. Per la liquidazione di tali fatture SCR dovrà unicamente inviare apposita fattura senza alcuna rendicontazione allegata.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ

Ciascuna Parte è responsabile delle attività e delle funzioni di propria competenza e si impegna a manlevare l'altra Parte in caso di richieste e/o pretese da parte di soggetti terzi, a qualsiasi titolo formulate, conseguenti o connesse alle attività esperite in attuazione del presente atto.

= = =

Art. 10 - FLUSSI FINANZIARI E TRACCIABILITÀ

1. SCR assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. Per le prestazioni/e di cui al precedente art. 2, si precisa che:

- Il rapporto tra l'Ente e SCR si configura, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza rappresentanza;
- L'Ente provvede all'erogazione degli importi richiesti da SCR in modo tale da consentire il pagamento delle somme agli

operatori economici coinvolti nei singoli procedimenti nei termini previsti dalla legge;

- Salvo diverse istruzioni da parte del Ministero della Cultura ai fini della rendicontazione, SCR provvederà alla fatturazione nei modi e nei tempi di cui al precedente art. 6.

Art. 11 - RELAZIONE FINALE

Al termine dei lavori, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere alla Città di Torino la rendicontazione finale delle spese sostenute per l'attuazione degli interventi, insieme alle copie conformi dei Certificati di Collaudo, nonché copia di tutta la documentazione relativa agli interventi ai fini della rispettiva presa incarico da parte del soggetto Attuatore che ne risulterà proprietario e manutentore ai sensi di legge .

Art. 12 - DURATA

In merito ai reciproci impegni assunti con il presente atto si richiama quanto previsto dall'art.15 della convenzione integrativa citata in premessa e si rimanda al cronoprogramma di cui al precedente art.3.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'esecuzione del presente atto è regolato dalle clausole ivi contenute che costituiscono la manifestazione integrale degli accordi intervenuti tra Città di Torino e S.C.R.

2. Il Disciplinare in discorso potrà essere modificato o integrato secondo quanto previsto all'art.16 della convenzione integrativa citata in premessa; eventuali modifiche di carattere non sostanziale potranno invece essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti/responsabili degli Uffici competenti.

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, le Parti fanno esplicito rinvio alle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro del 18 ottobre 2021 e successive integrazioni del 28 marzo 2022, nonché alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ed alla vigente normativa nazionale, essendo informati dei trattamenti reciproci ed impegnandosi a collaborare per quanto possa occorrere all'operativo adempimento delle relative prescrizioni in conseguenza della stipula della presente Convenzione.

Art. 15 - RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia nascente da o collegata al presente Disciplinare potrà essere preliminarmente oggetto di un tentativo di conciliazione.
2. Le Parti convengono che qualsiasi controversia concernente il presente Disciplinare sarà rimessa, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Torino.

Art. 16 - NORME DI RINVIO

In caso di contrasto tra le clausole del presente Disciplinare e le Convenzioni citate in premessa deve ritenersi prevalente quanto previsto dalle succitate Convenzioni.

Art. 17 - SPESE

1. Le spese di bollo relative al presente atto sono a carico della Città di

Torino e sono state assolte ex art. 3 DPR 642/1972 mediante
contrassegni telematici nn. 01200038833071, 01200038833060,
01200038833059, 01200038833048 e 01200038833082.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

Per la Città di Torino - Divisione Servizi Tecnici- Coordinamento- Area
Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici Comunali

Arch. Sabino Palermo

.....

(firmato digitalmente)

Per la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.

Arch. Sergio Manto

.....

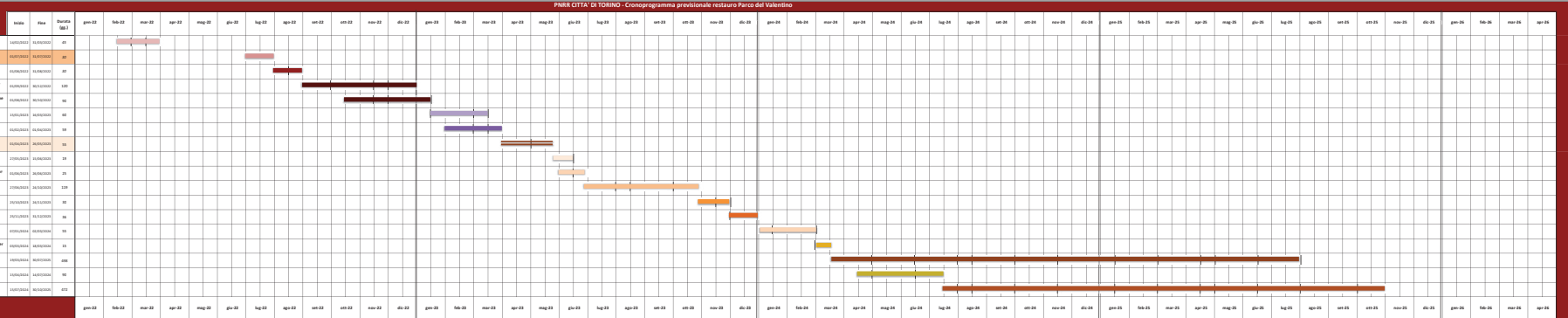
(firmato digitalmente)

Allegati:

1.Cronoprogramma dell'intervento in oggetto

2.Quadro economico dell'intervento

3. Tabella compensi a SCR



		PNRR Città di Torino	Restauro del Borgo Medioevale	QE previsionale
A IMPORTO LAVORI CONTRATTUALI				
	A1		Lavori a corpo	€ 3.900.000,00
	A2		Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 117.000,00
	A3		Spese tecniche progettazione esecutiva (4% CNPAIA compreso)	€ 120.000,00
A Totale lavori				€ 4.137.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
	B1		Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ -
	B2		Rilievi - accertamenti ed indagini	€ 25.000,00
	B3		Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 75.000,00
	B4		Bonifiche archeologiche, belliche, siti contaminati e Monitoraggi ambientali	€ 15.000,00
	B5		Imprevisti	€ 186.466,42
	B6		Acquisizione aree e/o immobili	€ -
	B7		Accantonamenti	€ -
	B8		Spese tecniche (4% compreso ove necessario)	€ 643.412,77
	B9		Accantonamento ex art. 113 del D. Lgs 50/2016	€ 20.000,00
	B10		spese per attività di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione, di supporto legale e urbanistico/ambientale	€ 75.000,00
	B11		Commissioni giudicatrici	€ 35.000,00
	B12		Spese per pubblicità, Bandi di gara e pratiche agli Enti e Contributi ANAC	€ 3.500,00
	B13		spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 135.000,00
B Totale Somme a disposizione				€ 1.213.379,19
C ONERI DI LEGGE				
	C1		IVA 10 % su lavori (A1 e A2)	€ 401.700,00
	C2		IVA 22 % su spese tecniche PE, in caso di appalto PE+Lavori (A3)	€ 26.400,00
	C3		IVA 22% (B2, B3, B4, B8, B10, B11, B12, B13)	€ 221.520,81
C Totale Oneri di legge				€ 649.620,81
D COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B+C)				€ 6.000.000,00

Interventi	finanziamento	Supporto tecnico SCR	Suddivisione supporto SCR	imponibile	IVA	Suddivisione pagamenti nelle annualità								
						lug-22	gen-23	lug-23	gen-24	lug-24	gen-25	lug-25	gen-26	dic-26
Biblioteca	63.900.000,00 €		1.289.657,92 €	1.057.096,66 €	232.561,27 €	128.965,80 €	96.724,34 €	96.724,34 €	161.207,24 €	161.207,24 €	161.207,24 €	161.207,24 €	161.207,24 €	161.207,24 €
Teatro Nuovo	5.800.000,00 €		132.269,10 €	108.417,29 €	23.851,80 €	13.226,90 €	9.920,18 €	9.920,18 €	16.533,64 €	16.533,64 €	16.533,64 €	16.533,64 €	16.533,64 €	16.533,64 €
Subtotale	69.700.000,00 €	2.000.000,00 €	1.421.927,02 €	1.165.513,95 €	256.413,07 €	142.192,70 €	106.644,52 €	106.644,52 €	177.740,88 €	177.740,88 €	177.740,88 €	177.740,88 €	177.740,88 €	177.740,88 €
Parco del Valentino	12.000.000,00 €		364.660,21 €	298.901,81 €	65.758,40 €	36.466,01 €	27.349,51 €	27.349,51 €	45.582,53 €	45.582,53 €	45.582,53 €	45.582,53 €	45.582,53 €	45.582,53 €
Borgo Medievale	6.000.000,00 €		213.412,77 €	174.928,50 €	38.484,27 €	21.341,29 €	16.005,97 €	16.005,97 €	26.676,59 €	26.676,59 €	26.676,59 €	26.676,59 €	26.676,59 €	26.676,59 €
Totali	87.700.000,00 €		2.000.000,00 €	1.639.344,26 €	360.655,74 €	200.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €
				2.000.000,00 €		200.000,00 €	300.000,00 €		500.000,00 €		500.000,00 €		500.000,00 €	